C\_22\_Servizio si può

Lo scopo dell’incontro è quello di introdurre il tema del servizio, che non è un qualcosa che ci viene imposto di fare, ma una scelta che si può fare.

A questo punto del nostro percorso durato tre anni, sappiamo che una parte dei ragazzi (se non tutti) vorranno diventare animatori, tuttavia quello su cui dobbiamo concentrarci non è spingere i ragazzi a diventare ed essere animatori (anche se sarebbe bello), ma mostrare loro che esistono varie reatà di servizio, infatti una persona può essere portata a seguire i bambini, quanto a prestare servizio civile o altro.

Sarebbe consigliata la presenza di un don per dare oltre all’aspetto ateo, anche una nota cristiana al significato del servizio, con un commento o la lettura o il racconto di un brano vangelico che tratta del tema.

**Ore 21.00**

Ritrovo e preghiera con i ragazzi

**Ore 21.05**

Introduzione del tema, sul fatto che il servizio è una cosa che si può fare; iniziando con il dare una definizione di che cosa è il servizio inteso come volontariato.

Ad esempio:

“Attività di aiuto e di sostegno messa in atto da soggetti privati, in modo gratuito, per varie ragioni che possono essere di solidarietà, di giustizia sociale, di altruismo o di qualsiasi altra natura.”

Per la legge italiana il volontariato organizzato nelle associazioni ha le caratteristiche previste dalla legge 266/1991 che sono:

* gratuità assoluta delle prestazioni fornite dai volontari in modo personale e spontaneo
* divieto assoluto di retribuzione degli operatori soci delle associazioni.

La stessa legge prescrive che le associazioni debbano presentare democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative.

**Lettura del seguente brano**

**Il volontario è…**

Il volontario è una persona che, oltre a comportarsi correttamente nella vita di tutti i giorni, come studente o lavoratore, figlio o figlia, padre o madre,mette spontaneamente a disposizione del tempo per gli altri.   
Per fare, con passione, qualcosa di utile, di realmente efficace.

Il volontario non è un eroe, una persona eccezionale, un "superman", ma un cittadino responsabile.

Un cittadino è responsabile quando ha cura di sé, degli altri e dell’ambiente in cui vive (si dice cosi anche di una persona "matura").

Un cittadino responsabile è una persona che rispetta le regole della convivenza, che partecipa alla vita sociale (si informa, si aggrega e prende delle decisioni con gli altri), che chiede il rispetto dei propri diritti e tutela (difende) quelli di tutti. In altri termini questo comportamento si chiamacittadinanza attiva.

Volontari non si nasce, si diventa. Si impara ad esserlo facendo propri (si dice “interiorizzando”) alcuni valori e osservando altre persone metterli in pratica (testimonianza).

Il volontario deve " far bene il bene", preparandosi e migliorandosi costantemente, assumendosi della responsabilità insieme agli altri e portando fino in fondo un impegno preso.

Il volontariato è importante per quello che è, per i valori che comunica (“saper essere”), prima ancora che per quello che fa, che realizza in pratica (“saper fare”).

**Ore 21.35**

Visione del power point in allegato, che mostra le varie realtà di servizio. E commento finale.

**Ore 22.00**

Preghiera e arrivederci al venerdì successivo.